

Anno Ventiquattresimo - N° 34 del 17 Agosto 2008

XX Domenica del Tempo Ordinario

Anno A  
Verde

**Domenica 17 Agosto 2008**

Prima Lettura	Is 56,1.6-7
Salmo Responsoriale	Sal 66
Seconda Lettura	Rm 11,13-15.29-32
Vangelo	Mt 15,21-28

**Calendario della Settimana**

Domenica 17	S. Chiara della Croce; S. Giovanna Delanoue
Lunedì 18	S. Elena
Martedì 19	S. Giovanni Eudes; S. Guerrico
Mercoledì 20	S. Bernardo; S. Samuele; S. Filiberto
Giovedì 21	S. Pio X; S. Sidonio Apollinare; S. Baldovino
Venerdì 22	Beata Vergine Maria Regina; S. Filippo Benizi
Sabato 23	S. Rosa da Lima

**Una fede che...  
rompe**

**A**scolto

**Dal Vangelo di Matteo (15,21-28)**

Una donna cananea si mise a gridare: "Pietà di me, Signore, figlio di Davide. Mia figlia è crudelmente tormentata da un demonio". Ma egli non le rivolse neppure una Parola... Quella si avvicinò e gli si prostrò innanzi dicendo: "Signore, aiutami!"... Allora Gesù le replicò: "Donna, davvero grande è la tua fede! Ti sia fatto come desideri". E da quell'istante sua figlia fu guarita.

**C**omprendo e medito

- ◆ L'atteggiamento di Gesù sembra duro e insensibile: mette alla prova la donna per rivelare a tutti la grandezza della sua fede.
- ◆ A volte Gesù pare assente: in verità egli ci stimola sempre a dare il massimo e a fidarci totalmente di lui. I "miracoli" della vita scaturiscono da una fede forte e dalla perseveranza sincera.

**Un testimone**

Raul Follereau, apostolo dei lebbrosi, racconta: In uno sperduto villaggio africano, incontrai un missionario e gli chiesi: "Allora, è contento?". "Credo di sì. Pensi, già un cristiano". Dopo 10 anni solo uno! Restai un po' interdetto ma il missionario mi mostrò la misera cappella e la sua povera capanna, dentro la foresta, a 100 KM da Port Archambault. "Lei dorme lì dentro?". La domanda lo confuse. "Sì... No.. cioè, quando fa caldo tiro fuori il mio lettuccio, solo che l'altro giorno sono stato

svegliato dagli uomini del villaggio. C'era una pantera che gironzolava attorno al mio letto, annusando." "Allora che ha fatto?". "Che vuole che facessi? Non avevo fucile, l'ho tenuta sott'occhio un momento mentre girava attorno e poi ero stanco, molto stanco. Tutto il giorno avevo camminato nella boscaglia. A forza di guardare la pantera girarmi intorno mi sono affidato alla provvidenza di Dio e mi sono addormentato. Mi capisce, non è vero?". Capirlo, si trattava di capirlo! Ma come avrei voluto abbracciarlo.

**P**rego così

Si rivolge a te chiedendo pietà e neppure una Parola per quella donna. Il tuo silenzio è un macigno pesante da capire. Ti prega come un amico e salvatore e la paragoni a un cagnolino che non può ricevere il pane dalla mensa dei figli. Il tuo esempio è duro da ascoltare. Hai uno stile tutto tuo, Gesù: imprevedibile e sincero, duro e dolce, severo e affascinante. Donaci fantasia per capirlo, pazienza per accettarlo, fede per realizzarlo. Con la donna cananea e con tutte le persone che soffrono, ti invociamo: "Abbi pietà di noi, Signore. Aiutaci, abbiamo bisogno di te". Guardaci pure male, fa' silenzio.... ma poi, ricordati di noi e intervieni. Grazie!

**A**gisco

Prenderò dalla stampa o dalla TV, una situazione "impossibile" e la metterò davanti a Gesù, pregando con fede che intervenga.

*Quest'anno la festa del Sacro Cuore compie 40 anni. In preparazione a questa ricorrenza è stato indetto l'Anno della Misericordia (giugno 2007-giugno 2008). Per tutto questo anno nel foglio settimanale riporteremo pubblicazioni che riguardano la devozione al Cuore di Gesù, quel Cuore che ci fa conoscere l'amore traboccante, paziente e colmo di misericordia di Dio. Le meditazioni e preghiere che riportiamo su questo foglio sono un piccolo aiuto ad aprire il cuore a un'accoglienza profonda di Gesù, origine e causa di ogni vero amore.*

*Piccolo Breviario dell'Amore di Dio e del cuore di Gesù*

Per un breve istante ti ho abbandonata,  
ma ti riprenderò con immenso amore.  
In un impeto di collera ti ho nascosto  
per un poco il mio volto;  
ma con affetto perenne  
ho avuto pietà di te,  
dice il tuo redentore, il Signore.  
Anche se i monti si spostassero  
e i colli vacillassero,  
non si allontanerebbe da te il mio affetto,  
né vacillerebbe la mia alleanza di pace;  
dice il Signore che ti usa misericordia.

*(Libro di Isaia)*

Ho sognato che camminavo in riva al mare con il Signore e rivedevo sullo schermo del cielo tutti i giorni della mia vita passata.

E per ogni giorno trascorso apparivano sulla sabbia due orme: le mie e quelle del Signore.

Ma in alcuni tratti ho visto una sola orma, proprio nei giorni più difficili della mia vita.

Allora ho detto: «Signore io ho scelto di vivere con te e tu mi avevi promesso che saresti stato sempre con me. Perché mi hai lasciato solo proprio nei momenti più difficili?».

E lui mi ha risposto: «Figlio, tu lo sai che io ti amo e non ti ho abbandonato mai: i giorni nei quali c'è soltanto un'orma sulla sabbia sono proprio quelli in cui ti ho portato in braccio».

*(Margaret Fishback Powers)*

Signore,  
ho urgente bisogno  
della tua misericordia,  
per poter sopportare  
di nuovo me stesso.  
Ho urgente bisogno di stare con te,  
per rappacificarmi  
con gli altri e con me stesso.  
Di me nulla conosco  
finché non conosco te.

*(Louis Evely)*

Quel che mi accadrà oggi,  
mio Dio, non lo so.  
Tutto quello che so  
è che nulla mi accadrà  
che tu non abbia preveduto  
e disposto per il mio maggior bene  
da tutta l'eternità.  
Questo solo mi basta.

*(Giacomo Alberione)*

Mi abbandono, o Dio, nelle tue mani.  
Gira e rigira quest'argilla,  
come creta nelle mani del vasaio.  
Dalle una forma e poi spezzala, se vuoi.  
Domanda, ordina, cosa vuoi che io faccia?  
Innalzato, umiliato, perseguitato, incompreso, calunniato, sconcolato, sofferente, inutile a tutto, non mi resta che dire, sull'esempio della tua Madre: «Sia fatto di me secondo la tua parola».

*(John Kennedy)*

Scrivo a voi, figlioli,  
perché vi sono stati rimessi i peccati  
in virtù del suo nome.  
Scrivo a voi, padri,  
perché avete conosciuto  
colui che è fin dal principio.  
Scrivo a voi, figlioli,  
perché avete conosciuto il Padre.  
Ho scritto a voi, padri,  
perché avete conosciuto  
colui che è fin dal principio.  
Ho scritto a voi, giovani,  
perché siete forti,  
e la parola di Dio dimora in voi  
e avete vinto il maligno.

*(Prima lettera di Giovanni)*

Dammi un cuore così pieno d'amore per te, che nulla possa distrarmi da te.

Dammi un cuore fedele e forte, che mai tremi, né si abbassi.

Un cuore retto che non conosca le vie tortuose del male.

Un cuore coraggioso, sempre pronto a lottare.

Un cuore generoso, che non indietreggia alla vista degli ostacoli.

Un cuore umile e dolce come il tuo, Signore Gesù.

*(Tommaso d'Aquino)*